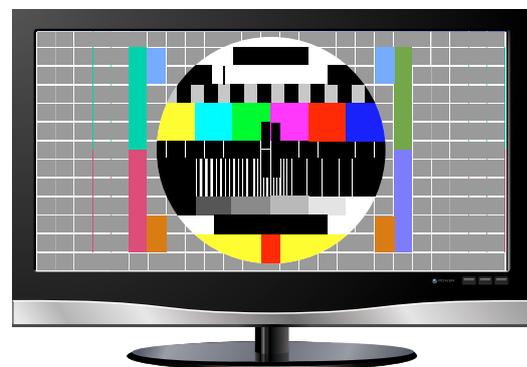


HELP



CANONE RAI: ERRORI E ANOMALIE IN AGGUATO, GLI UTENTI CONTROLLINO SCRUPolosAMENTE LE BOLLETTE IN ARRIVO DA LUGLIO



Dopo mesi di incertezze, notizie più o meno fondate, informazioni discordanti e dubbi solo in parte risolti, siamo arrivati alla data fatidica: a partire da questo mese gli italiani troveranno l'importo del canone RAI inserito all'interno della bolletta dell'energia elettrica.

Naturalmente auspichiamo che l'operazione avvenga senza intoppi, tuttavia l'enorme mole di dati che i diversi soggetti coinvolti hanno dovuto gestire ed integrare, rende possibili se non addirittura probabili errori e anomalie. Per questo Federconsumatori esorta gli utenti a controllare scrupolosamente la bolletta elettrica successiva al 1° luglio, in modo da verificare eventuali inesattezze.

Ricordiamo che l'importo del canone è pari a **€ 100,00 annui**, suddivisi in 10 rate mensili da 10,00 euro ciascuna. Eccezionalmente per il 2016, nella bolletta recapitata a luglio gli utenti troveranno un addebito di € 70,00, corrispondente alle rate dei primi sette mesi dell'anno, mentre le tre rate mancanti verranno incluse nelle bollette dei tre mesi successivi.

Il canone deve essere addebitato **sulle sole utenze elettriche residenziali** (tariffa D1, D2 e D3) ed è dovuto una sola volta per ciascuna famiglia anagrafica, quindi i proprietari di seconde case non dovranno pagare ulteriormente.

Se due o più utenze residenziali fossero intestate ad uno stesso utente, il canone viene comunque addebitato una sola volta: in questi casi, comunque, consigliamo di modificare quanto prima in **“non residenziali”** le forniture di luoghi non adibiti a propria residenza o dimora, comunicando la variazione all'azienda che eroga l'energia.

Ricordiamo inoltre che il termine per presentare la dichiarazione di non detenzione della televisione (che è annuale) è scaduto il 30 giugno si potrà essere esentati dal pagamento solo **chi presenterà il modulo entro il 31 gennaio** del prossimo anno usufruirà dell'esenzione per l'intero 2017.

Per problemi, dubbi, informazioni e chiarimenti invitiamo i cittadini a contattare gli uffici Federconsumatori.



INSPIEGABILE ED ECCESSIVO L'AUMENTO DEL BIGLIETTO DEI BUS

Apprendiamo dalla stampa che i cittadini modenesi rischiano di trovarsi, dal prossimo 1° agosto, un incremento esagerato del biglietto dei bus, infatti il prezzo della corsa urbana passerebbe da 1,20 a 1,50 euro.

Come associazione di consumatori, valutando positivamente il fatto che il prezzo del biglietto fosse da tempo rimasto immutato, avevamo intuito che ci sarebbe stato a breve un incremento del biglietto, ma un aumento secco del 25% ci sembra una vera stangata per le tasche dei modenesi. Unica nota positiva in questa rivoluzione, riguarda la riduzione del costo di alcuni abbonamenti. Si tratta di una decisione ai nostri occhi difficile da spiegare, date le note entusiastiche di SETA sul bilancio del 2015 chiuso con un utile di 5,3 milioni e con un consistente aumento di ricavi e di passeggeri, 1 milione in più nel solo bacino modenese.

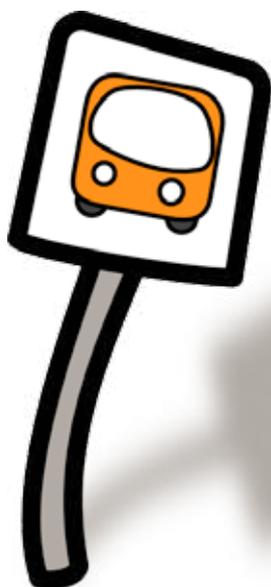
La nostra preoccupazione in merito all'aumento, oltre che arrivare in una fase di difficoltà economica che si protrae da troppo tempo, è il rischio di generare disaffezione nell'utilizzo del trasporto pubblico, trasporto che in questo ultimo periodo ha evidenziato particolari criticità: mezzi vecchi e obsoleti



(vedi pullman andati a fuoco), problemi per pendolari e studenti a causa sovraffollamento, con sanzioni ingiustificate agli utenti per l'impossibilità di validare il biglietto.

Inoltre, non possiamo accettare che la politica degli investimenti venga fatta con armonizzazione e adeguamento delle tariffe di queste entità, è necessaria invece l'applicazione di politiche aziendali che prevedano anche il coinvolgimento dei cittadini interessati, quelli che pagano le tasse e i biglietti. Cittadini-utenti che trovano difficoltà ad essere ascoltati. Le stesse associazioni dei consumatori non sono state coinvolte in questa discussione. Chiediamo perciò a Seta il rapido rinnovo della Carta dei Servizi, ancora ferma ai dati del 2013.

In base a queste nostre considerazioni, non possiamo che chiedere a tutti i soggetti interessati di rivedere l'entità e le modalità dell'aumento del biglietto dei bus.





TURISMO: ADDIO AL FONDO DI GARANZIA NAZIONALE... MA QUA COPERTURA PER I CONSUMATORI?



Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge europea 2014 (legge n. 115/2015) in vigore dal 18 agosto è stato modificato radicalmente il codice del turismo relativamente alle tutele per viaggiatori coinvolti, loro malgrado, nel dissesto economico dei tour operator o agenzie di viaggio presso le quali abbiano acquistato un pacchetto vacanze.

In particolare, la diretta conseguenza della nuova disciplina, a partire dal 01/01/2016, prorogato dalla legge di stabilità al 1/7/2016, è la sostituzione del Fondo nazionale di garanzia, per i viaggi organizzati quale che ne sia la destinazione, con polizze assicurative o garanzie bancarie che, in caso di insolvenza o fallimento dell'organizzatore o del venditore, garantiscano al viaggiatore il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto di viaggio e il rientro immediato del turista. La stessa norma stabilisce la possibilità, per i pacchetti prenotati fino al 31/12/2015, di proporre istanze di rimborso entro tre mesi dalla data in cui si è concluso o si sarebbe dovuto concludere il viaggio. Tali istanze saranno definite fino al limite di capienza del Fondo nazionale di garanzia ex art. 51 del Dlg. 79/2011.

Quindi, se da un lato verrà meno l'assistenza da parte dello Stato, dall'altro è sancito l'obbligo da parte di tour operator e agenzie di viaggi di predisporre assicurazioni e garanzie bancarie, sia per i viaggi all'estero che per quelli effettuati all'interno di un singolo Paese, anche se, in questa versione dell'articolo, in caso di rientro immediato del turista, è stata rimossa la menzione a un'assistenza anche di tipo economico.

Le considerazioni da fare sono diverse.

Certo, le nuove disposizioni per il consumatore potrebbero essere positive dal punto di vista della sicurezza del rimborso e della rapidità ad ottenerlo. Tut-

tavia, molti sono i dubbi, in particolare riguardo alla frequente difficoltà di accedere al credito, che renderà molto difficile, in alcuni casi, acquisire una fidejussione bancaria, nonché alla predisposizione della copertura per insolvenza o fallimento di società all'interno delle polizze assicurative, attualmente inesistente, se non addirittura causa di esclusione.

Non solo, ma è evidente che, laddove l'impresa riuscirà ad ottenere i necessari affidamenti dal sistema bancario, il costo finirà per gravare sul consumatore finale che quindi, se vuole la tutela, dovrà pagarsela, verosimilmente cara!

Lascia veramente senza parole il fatto che, anziché migliorare il funzionamento di un Fondo di garanzia effettivamente malfunzionante per gli enormi tempi di risposta alle pratiche risarcitorie (da qui la procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea e tuttora in corso), si ripieghi sul privato, facendo gravare gli oneri in primo luogo sulle imprese e, alla fine, sui consumatori. Di certo misure come questa non contribuiscono a rilanciare il settore in forte sofferenza!

Ad oggi la situazione per i diversi tour operator ed agenzie è molto variegata. Qualcuno, perlopiù attraverso le principali associazioni di categoria, ha annunciato l'avvio di una dotazione ad hoc attraverso una copertura assicurativa, altri non sono ancora in grado di farlo. Quindi i consumatori, al momento di effettuare una prenotazione devono sincerarsi della effettiva copertura di cui potranno usufruire (che dovrà essere precisata contrattualmente) e preferire le aziende in grado di tutelarli maggiormente.

Federconsumatori ha chiesto già dal febbraio scorso e reiterato a giugno un incontro al Ministro per chiarire i molti aspetti ancora incerti e discutere lo stato delle istanze al Fondo ancora da definire e liquidare, che risalgono fino all'anno 2009.



È ARRIVATA L'ESTATE: CONSIGLI PER I VIAGGIATORI



Anzitutto è molto importante, sia in caso di acquisto di pacchetto di viaggio o di diversi servizi turistici separati, leggere con molta attenzione le condizioni contrattuali previste dai Tour Operator o dai fornitori dei singoli servizi (per esempio Tour Operator, Compagnie aeree, alberghi, autonoleggi, ecc.) per essere informati sui vari diritti e doveri nel caso in cui dovessero verificarsi problemi o situazioni spiacevoli.

Consigliabile è anche, in questo momento di particolare instabilità internazionale, consultare il sito della Farnesina “**Viaggiare sicuri**” se la meta prescelta è all'estero, anche nel caso in cui il Paese non sia ritenuto a rischio. Questo perché, anche se le agenzie di viaggio dovrebbero segnalare eventuali situazioni di pericolo, è sempre meglio essere turisti consapevoli e controllare personalmente tutte le informazioni relative al Paese di destinazione. Analogamente è necessario verificare lo stato e la validità dei propri documenti identificativi, per evitare di non essere imbarcati sull'aereo all'ultimo minuto e, quindi di non poter effettuare il viaggio. È, altresì consigliabile, se si viaggia in aereo, presentarsi in aeroporto con largo anticipo per evitare lunghissime code causate, in parte, anche dai controlli di sicurezza intensificati. Coloro che effettuano il check-in online hanno tempi un po' meno lunghi, ma devono ugualmente controllare i tempi previsti dalle singole Compagnie aeree e non arrivare allo scadere dell'orario di partenza indicato sul biglietto.

Sarebbe utile, ove possibile, acquistare una polizza assicurativa che copra il turista in caso di un eventuale annullamento o se dovessero sorgere problemi durante il viaggio.

In caso di acquisto di servizi online è opportuno, anzitutto, stampare tutta la documentazione relativa alla prenotazione e, in caso di affitti di appartamenti, il consiglio è quello di verificare, prima di effettuare il pagamento, se l'immobile esiste realmente.

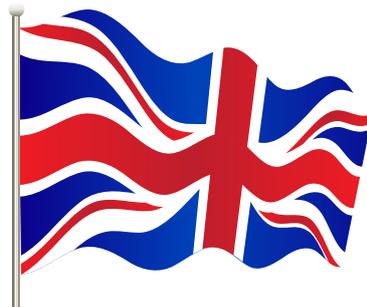
È inoltre importante ricordare che, se il prodotto acquistato è un pacchetto di viaggio, nel caso in cui vengano proposte modifiche significative prima della partenza, il consumatore ha la facoltà di recedere dal contratto, in forma scritta, entro due giorni lavorativi dalla ricezione dell'avviso e chiedere la sostituzione del pacchetto, senza costi aggiuntivi (o con restituzione dell'eventuale differenza se si tratta di un pacchetto qualitativamente inferiore), o di chiedere la restituzione della somma già corrisposta. Invece, qualora vengano effettuate variazioni dopo la partenza, il Tour Operator, previa segnalazione in loco da parte del consumatori, deve predisporre soluzioni alternative, senza la richiesta di quote supplementari. Ricordiamo che, se si verificano disservizi, è altresì possibile chiedere un risarcimento per il danno da vacanza rovinata inviando una raccomandata a/r all'organizzatore del viaggio **entro dieci giorni lavorativi dalla data di rientro al luogo di partenza.**

Riguardo ai voli aerei, ricordiamo che, in caso di overbooking, cancellazioni o ritardi, la normativa comunitaria vigente garantisce ai passeggeri la scelta **fra rimborso del prezzo del biglietto o imbarco su un volo alternativo**, oltre all'erogazione della compensazione pecuniaria (il cui ammontare dipende dai chilometri della tratta), ove il disservizio non dipenda da forza maggiore.





BREXIT: ISTRUZIONI PER CHI SI APPRESTA A PARTIRE PER LA GRAN BRETAGNA



In seguito all'esito del referendum con cui i cittadini britannici hanno votato per l'uscita dall'Unione Europea, Federconsumatori ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di ordine pratico a chi si appresta a trascorrere le vacanze estive nel Regno Unito.

Per quanto riguarda la documentazione necessaria per l'ingresso nel Paese, per ora non cambia nulla: le autorità britanniche dovranno ridefinire insieme all'UE le condizioni di uscita dall'Unione, pertanto al momento restano in vigore le normative attuali.

In pratica, quindi, se avete prenotato una vacanza in

Gran Bretagna non dovete correre a fare il passaporto.

Occorre inoltre considerare l'attuale valore della sterlina, che al momento offre la possibilità di un cambio vantaggioso con la nostra moneta, ed è quindi bene che i turisti ne tengano conto per acquisti e pagamenti da effettuare in loco. È opportuno comunque tenersi costantemente informati.

Per problemi, chiarimenti e ulteriori delucidazioni i cittadini possono rivolgersi al nostro sportello SOS TURISTA (059.251108 – www.sosvacanze.it).

VACANZA IN APPARTAMENTO? ALCUNI CONSIGLI UTILI PER CHI VUOLE AFFITTARE



- Primo avvertimento, forse banale ma sempre valido, è di fare attenzione a **non lasciarsi attrarre da prezzi troppo convenienti**. È risaputo che non di rado potrebbero nascondere raggiri.
- Prima di prenotare sarebbe bene **controllare se effettivamente l'immobile esiste**: purtroppo succede talora, specialmente quando si prenota on line, anche attraverso noti siti di annunci, che, una volta arrivati *in loco*, i consumatori scoprono che l'appartamento non c'è proprio. In caso di dubbi, a parte l'uso di *google earth*, che già può dare una prima idea, ci si può rivolgere all'ufficio informazioni turistiche della località, fermo restando che, l'ideale, dove possibile, resta sempre recarsi sul posto prima delle vacanze e scegliere direttamente in loco l'appartamento.
- Chi sceglie di rivolgersi ad un'agenzia, fisica od *on line* sicura. Questo è possibile facendo, anzitutto, ricerche su blog, news, forum e social, per verificare la presenza

di recensioni negative, anche se tali commenti non possono essere considerati fonte ufficiale e quindi non sono giuridicamente validi, però possono darci un'idea o farci nascere un sospetto che merita approfondimento.

Inoltre, è sempre meglio prenotare su siti noti e ufficiali, facilmente comprensibili, scritti in una lingua conosciuta, in modo da capire tutte le informazioni ed eseguire correttamente le operazioni richieste.

Controllare che il sito *on line* sia dotato di un sistema di pagamento sicuro, protetto da SSL (Secure Socket Lawyer): il protocollo attualmente accettato come standard di sicurezza per le transazioni commerciali su Internet e la più semplice ed efficace forma di pagamento sicuro; l'invio e la ricezione di dati in connessione ad un Server Sicuro SSL viene segnalata dal Browser con specifici messaggi di avvertimento e con l'indirizzo della pagina caratterizzato dal prefisso *Https*.



In caso di dubbi sulla serietà dell'agenzia, si possono utilizzare strumenti come visure camerali, verifiche presso le associazioni di categoria delle agenzie immobiliari, verifiche sull'operatività di eventuali numeri telefonici o indirizzi e-mail forniti.

- ▶▶ Leggere sempre bene le informazioni relative all'appartamento e le condizioni contrattuali, per essere certi dei diritti e dei doveri spettanti. Stampare eventuali fotografie dell'alloggio e l'eventuale prenotazione effettuata, avendo cura di conservare tutta la documentazione.
- ▶▶ Specificare esplicitamente in sede di prenotazione e per iscritto eventuali necessità e accordi particolari (distanza dal mare, orari di arrivo e partenza, presenza di bambini e/o di animali, giardino, letti aggiunti, ecc.).
- ▶▶ Effettuare il pagamento della caparra richiesta con carta di credito o con altro metodo di pagamento rintracciabile. Evitare assolutamente i contanti, se non dietro rilascio della ricevuta (e nei limiti consentiti dalla legge per l'uso del contante).
- ▶▶ Giunti in *loco*, prendere visione dell'appartamento

prima di pagare il saldo, in modo da controllare che non vi sia difformità rispetto a quanto illustrato e scritto sul sito o sul depliant fornito in agenzia.

- ▶▶ Qualora vengano riscontrati disservizi, fare fotografie che documentino la situazione e contattare il proprietario che dovrebbe cercare di risolvere i problemi segnalati o predisporre una soluzione alternativa.

Nello stesso modo si procede nel caso di problemi sopraggiunti (rottura di tubature, problemi agli impianti idrici/sanitari, rumori fastidiosi nei dintorni, ecc.).

- ▶▶ Se il problema non viene risolto, al rientro è consigliabile inviare una lettera tramite raccomandata a/r descrivendo i disservizi riscontrati, allegando le fotografie più significative e chiedendo un risarcimento del danno.

Per problemi, chiarimenti e ulteriori delucidazioni i cittadini possono rivolgersi al nostro sportello **SOS TURISTA**
059 251 108 - www.sosvacanze.it

HERA CONTATTA I CITTADINI PER RESTITUIRE SOMME E CONTROLLARE I DATI DI FATTURAZIONE? ANCHE NO!

Ancora una volta ed ancora di più nel periodo estivo riceviamo segnalazioni da cittadini modenesi che vengono contattati telefonicamente da sedicenti operatori del servizio di assistenza di Hera che promettendo loro la restituzione di cifre pagate indebitamente chiedono la comunicazione dei dati di fatturazione. Il numero del chiamante che i cittadini ci hanno riferito ha il prefisso di Roma.

Purtroppo ed ovviamente, come in tante altre occasioni si tratta di telefonate tranello che hanno lo scopo di carpire i dati di questi ignari utenti che poi rischiano molto concretamente di trovarsi con un cambio di gestore di energia elettrica e gas che non hanno mai richiesto e voluto, oppure con una doppia fatturazione.

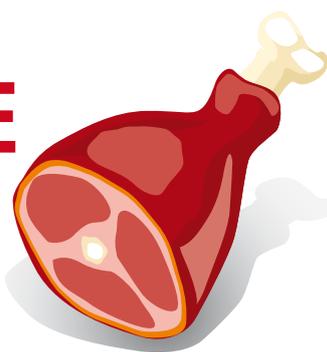
È perciò quanto meno opportuno ribadire che a telefonate di questo genere non bisogna prestare attenzione e **MAI PER NESSUNA RAGIONE VANNO COMUNICATI I DATI DI FATTURAZIONE di NESSUN TIPO DI FORNITURA (luce, gas, telefono, ecc.).**

Nè Hera, né alcun altro gestore utilizza il mezzo telefonico per comunicazioni, di questo genere.

Bene hanno fatto i cittadini che ci hanno contattato a non fornire alcuna informazione all'interlocutore telefonico. Bene hanno fatto a prendere nota del numero di telefono di chi li stava chiamando e benissimo hanno fatto a **chiamare il numero verde SosTruffa 800631316 per segnalare quanto accaduto.**



FRODE DEI PROSCIUTTI: BISOGNA FARE I NOMI, SERVE MASSIMA TRASPARENZA A TUTELA DEI CONSUMATORI



L'azione dei NAS di Bologna, avvenuta qualche settimana fa, che ha permesso di scoprire la produzione e la commercializzazione di scarti di prosciutto spacciati come prodotto DOP, ha suscitato numerosi commenti e reazioni; si sono sottolineati i rischi a cui è sottoposta la salute dei cittadini, si è evidenziato come questa vicenda non rappresenti che la punta di un iceberg che danneggia gravemente un comparto

produttivo importante come quello dei salumi e più in generale per quello alimentare nella nostra regione.

Federconsumatori Emilia Romagna, che da sempre si batte contro le adulterazioni e le frodi alimentari, ritiene indispensabile anche la massima trasparenza: i consumatori hanno il diritto di conoscere quali sono i marchi dei prodotti interessati e i nomi e cognomi delle aziende che hanno messo in atto la frode. Riteniamo inoltre che sia necessario una rapida individuazione delle responsabilità ed una condanna esemplare per coloro che saranno ritenuti colpevoli delle frodi.

Numerosissimi sono i cittadini preoccupati che si sono rivolti telefonicamente ai nostri uffici. Questi cittadini **chiedono chiarezza e trasparenza**. A questa richiesta non solo ci associamo, ma sollecitiamo "chi di dovere" a fornire le indispensabili informazioni. Le Aziende responsabili vanno identificate perché i consumatori devono essere messi nelle condizioni di sapere e, quindi, di decidere a chi affidare la loro fiducia e la loro salute. La mancata informazione sulle responsabilità non è un buon servizio ai settori industriale alimentare e distributivo. La mancata identificazione delle responsabilità, infatti, crea una situazione nella quale tutti sono potenzialmente colpevoli e di fatto nessuno lo è.

Un antico detto delle nostre terre recita: "nella nebbia i gatti son tutti grigi". La nebbia deve essere dissipata perché i consumatori hanno il diritto di poter distinguere i gatti neri da quelli bianchi, chi froda da chi lavora onestamente! **La trasparenza e l'informazione corretta incoraggia gli onesti e i virtuosi scoraggiando i potenziali disonesti che si avvantaggiano sul mercato di costi inferiori dovuti ai loro comportamenti truffaldini.**



**Lo sportello telefonico contro
truffe, raggiri, contraffazione
e gioco d'azzardo**

Numero Verde
800 631 316



OLIO DI PALMA: TROPPI RISCHI PER LA SALUTE, SPECIALMENTE DEI GIOVANI CONSUMATORI.

URGONO PROVVEDIMENTI CONCRETI PER VIETARNE L'UTILIZZO



Dopo anni di inchieste, approfondimenti e sospetti, è arrivata l'autorevole conferma dell'Efsa (Autorità Europea per la Sicurezza alimentare), **l'olio di palma fa male**. Il verdetto, dopo uno studio decennale sugli effetti nocivi di questo grasso tropicale, è inequivocabile: l'olio di palma contiene tre sostanze tossiche, una delle quali classificata come cancerogena, il glicidiolo (GE).

I prodotti alimentari coinvolti sono moltissimi e sono distribuiti in tutto il mondo interessando ogni fascia d'età, ma in maniera particolare bambini ed adolescenti. Il palma, infatti, è notoriamente utilizzato nella produzione di snack, merendine, prodotti da forno, dolci e torte.

Dalle 160 pagine del dossier dell'Autorità emerge come i tre contaminanti si formino nei processi di raf-

finazione ad alte temperature di oli vegetali, che raggiungono i 200° C. Il problema riguarda anche altri oli vegetali e margarine, ma in maniera molto meno incisiva. L'olio di palma contiene tali sostanze da 6 a 10 volte di più.

In Italia il consumo del grasso vegetale è elevatissimo, visto il largo impiego che ne viene fatto dalle grandi produzioni alimentari; con un consumo pro-capite record di 12 grammi al giorno, secondo alcune stime.

Chiediamo provvedimenti seri ed immediati da parte delle autorità competenti per tutelare la salute dei consumatori, specialmente dei più giovani, più vulnerabili e maggiormente inclini al consumo degli alimenti sotto accusa. Azioni immediate volte a porre definitivamente l'olio di palma fuori dalle nostre tavole.

...LE ULTIME
INIZIATIVE DI
FEDERCONSUMATORI
DI MODENA



Lezione sull'Alfabetizzazione
bancaria



Lezione sull'Alfabetizzazione
bancaria



Contro truffe e Raggiari
al CUP di Modena

...LE ULTIME
INIZIATIVE DI
FEDERCONSUMATORI
DI MODENA



Contro truffe e Raggiari
al CUP di Modena



Nuovi stili di consumo
e sostenibilita'



Nuovi stili di consumo
e sostenibilita'



...LE ULTIME
INIZIATIVE DI
FEDERCONSUMATORI
DI MODENA



Riforma Costituzionale
"una scelta importante sulla
quale tutti siamo chiamati
ad esprimerci"

PUNTI DI ASCOLTO E CONSULENZA AL CONSUMATORE

GLI SPORTELLI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446
info@federconsumatori-modena.it
Lun - Ven ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.30
(con appuntamento)
Sab ore 9.00 - 13.00
(con appuntamento)

CARPI

Via 3 Febbraio, 1
Tel. 059/6310439 Fax 059/651733
federconsumatoricarpi@er.cgil.it
Mar dalle ore 15.00-18.30
Mer dalle ore 9.00 - 12.00
Gio dalle ore 15.00-18.30

CASTELFRANCO EMILIA

Via Circondaria Nord, 126/A
Tel. 059/926136 Fax 059/920673
Mer ore 15.30 - 18.30 (con appuntamento)

FINALE EMILIA

Via dei Capuccini, 20 - Tel. 0535/91347
Gio ore 15.00 - 18.30

FIORANO

Piazza Ciro Menotti, 1
Tel. URP 0536/833239
Tel. diretto 0536/833260 Fax 0536/832446
consumatori@fiorano.it
Lun ore 15.00 - 18.00 (con appuntamento)

FORMIGINE

Via Unità d'Italia, 26
Tel. 059/416287 Fax 059/416183
consumatore@comune.formigine.mo.it
Gio ore 15.00 - 18.00
(in alternanza con ADICONSUM)

MARANELLO

Piazza Libertà, 33 (c/o Municipio)
Tel. URP 0536/240000
Tel Diretto 0536/240147 Fax 0536/942263
Gio ore 15.00 - 17.30 (con appuntamento)

MIRANDOLA

Via Agnini, 2 - Tel. 0535/22014 Fax 0535/27133
Ven ore 15.00 - 18.00 (con appuntamento)

NONANTOLA

Via Marconi 11
c/o Sportello Sociale - Municipio
Lun ore 16 - 19

PAVULLO

Via Giardini, 212 presso Camera del Lavoro
Tel. 0536/20355 Fax 0536/23834
pavullo@federconsumatori-modena.it
Sab ore 9.00 - 12.00 (con appuntamento)

SASSUOLO

Via Adda, 71
Tel. 0536/804704 Fax 0536/806904
(con appuntamento)
Sab ore 9.00 - 12.30
Gio ore 15.00 - 18.30

SOLIERA

Pizza della Repubblica, 1
Tel. 059/568511- 059/568568
Fax 059/565562
Sab ore 10.00 - 12.00

Sorbara di BOMPORTO

Pizza dei Tigli c/o Casa della Legalità
Ven ore 16.00 - 19.00

VIGNOLA

Via Montanara 680 (STAZIONE
AUTOCORRIERE UFFICIO MELTING POT)
Tel. 059/777657 Fax 059/769406
(con appuntamento)
Mer ore 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.30

GLI SPORTELLI TEMATICI

INFORMAZIONE AGROALIMENTARE - MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446

SPORTELLO TELEFONICO "SOS TRUFFA"

Numero verde 800631316 Fax 059/2559371
info@sostruffa.it
Lun-Ven ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00
Sab ore 9.00 - 13.00

"SOS TURISTA" - MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/251108 Fax 059/260446
Lun-Ven ore 9.00 - 14.00

"TUTELA DELLA SALUTE" - MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446